15 gennaio 2015 11:56

INDIA: Epatite C. No al brevetto del farmaco da 1.000 Usd. Si produrra' a 1 Usd

Le autorità indiane hanno negato all'azienda americana Gilead di registrare il brevetto del super-farmaco anti-epatite C Sovaldi* (sofosbuvir), aprendo al strada all'arrivo di versioni 'copia' meno costose nel Paese, riporta 'PharmaTimes'. Il medicinale è stato approvato negli Stati Uniti nel novembre del 2013 e vanta il 97% di guarigioni, ma è anche fra i più cari nuovi prodotti in circolazione: circa 1000 dollari a compressa. In Italia è stato approvato quest'anno. Gilead ha firmato diversi accordi volontari di licenza con produttori di farmaci generici in India, "ma questi accordi impongono restrizioni, inclusa l'indicazione di quali Paesi possono avere accesso ai medicinali prodotti in versione 'low cost', quali pazienti e quali strutture mediche", fa notare Medici senza frontiere.

Il diniego della registrazione del brevetto comporta che le aziende che non hanno ancora firmato accordi del genere con la produttrice di Sovaldi, possono comunque immettere sul mercato la loro versione equivalente, cosa che abbasserà di molto il prezzo del prodotto e allargherà l'accesso alla cura, anche in altri Paesi che potranno importare il generico. Secondo Andrew Hill, ricercatore del dipartimento di Farmacologia della Liverpool University, al prezzo attuale Sovaldi "è inaccessibile per un uso esteso nella maggior parte del mondo" quando "sappiamo da varie società farmaceutiche indiane che è possibile produrre pillole di sofosubuvir da 1 dollaro l'una, per un totale di 100 dollari circa per tutti i tre mesi di trattamento necessari".